VareseNews

Barroso: “Ho di nuovo fiducia nell’Italia”

Pubblicato: Sabato 17 Marzo 2012

Ad aprire la seconda giornata del convegno Cambia Italia organizzato da Confindustria il saluto di **Roberto Formigon**i, presidente della Regione, e Alberto Meomartini, presidente di Assolombarda.

Diana Bracco presidente progetti speciali per Expo di Confindustria ha dichiarato: «Sarà l’Esposizione del cibo del futuro che servirà a creare una Expo generation sensibile e sostenibile. Milano dovrà essere una Smart city ecologica. Migliaia di appuntamenti previsti, 20 milioni di visitatori, migliaia di appuntamenti. Vogliamo dare un’emozione unica ai visitatori. Particolare importanza sarà data a spettacoli ed eventi che punteggeranno il percorso fino al 2015 e i sei mesi dell’expo. Rappresenterà una straordinaria opportunità per il rilancio del turismo e quindi servirà a far ripartire il Pil. Grandi sono i progetti per gli spazi espositivi con le idee di Dante Ferretti e si è già iniziato con la rimozione degli ostacoli nell’area».

Ma il momento più atteso è stato quello della conferenza stampa Monti/Barroso

Mario Monti – «La prossima settimana ci saranno due momenti importanti: chiusura su lavoro e ammortizzatori sociali e conversione in legge del decreto liberalizzazioni. Abbiamo tenuto ben presenti i criteri e i suggerimenti formulati dall’UE. Con il presidente abbiamo sottolineato l’importanza degli incontro bilaterali affinché aiutino la Commissione Europea e non siano da ostacolo».

Barroso – Barroso, che ieri era stato al Ccr di Ispra, ha detto: «Una delle ragioni per cui sono qui è una rinata fiducia nell’Italia. Faccio i complimenti al Primo Ministro Monti per quello che sta facendo per l’Italia e per l’Europa. Gli italiani si sono dimostrati saggi perchè hanno capito l’importanza per l’economia dell’Italia delle riforme. Ridurre il debito pubblico, risanare i problemi strutturali servono a riguadagnare la fiducia degli investitori. L’Italia ha avviato anche una notevole riforma del mercato del lavoro per rilanciare la crescita del Paese. In particolare donne e giovani. Sappiamo che per loro tasso di occupazione è molto basso rispetto alla media europea e molti sono precari. Per questo è importante che si aumenti flessibilità in entrata e in uscita dal mercato del lavoro. Il concetto di flex security faccia parte di questo pacchetto di misure. Ringrazio il governo Monti per l’impegno nei con fronti dell’Europa. L’Italia sta mostrando anche la via all’aeuropa per rafforzarsi. L’Europa non è soltanto consolidamento di bilancio ma anche investimenti per la crescita. Per fare questo è importante che ci sia

un solido bilancio dell'Unione Europea. Noi confidiamo nell'Italia in quanto grande paese in termini di economia nel mondo. C'è un grande potenziale inesplorato che io ammiro».

Prima era intervenuto **Pierferdinando Casini**: «Per qualcuno l'Europa è troppo disomogenea. I nodi sono arrivati al pettine perchè i problemi sono stati ignorati per anni. Fatta la moneta unica è mancata una vera politica fiscale di armonizzazione. Ora la crisi ci apre gli occhi e ci mette di fronte all evidenza. Non possiamo dare la colpa a Koll o a Junker anche se loro sapevano benissimo quali sarebbero stati i problemi della moneta unica. Peccato originale è stato l'atteggiamento di francesi e tedeschi che trovarono scappatoie ai vincolo di Maastricht. Incompleto e ipocrita il controllo sulla Grecia e sul suo bilancio dimostrando scarsa solidarietà lasciando quel Paese nel disastro economico. L'Italia è un Paese con grandi difficoltà ma che sta facendo enormi sacrifici per uscirne. Ci rendiamo conto del grande impegno da parte di piccoli imprenditori e classe media in generale. Importante passo avanti sarà la costruzione di un fiscal compact europeo per evitare questi problemi in futuro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it